

Teleriscaldamento: 95% di adesioni a Borgaro

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2008 10:22

A Borgaro Torinese è stata inaugurata una centrale di cogenerazione per il teleriscaldamento cui ha aderito il 95 per cento della popolazione servibile

È stata inaugurata nei giorni scorsi a **Borgaro Torinese** una centrale di cogenerazione asservita al teleriscaldamento, battezzata "**Anaconda**" per i suoi 11 chilometri di tubi. Il progetto, nato dall'iniziativa di **Cogepower** con un investimento di circa 8 milioni di euro, ha visto la realizzazione di una centrale **dotata di un motore endotermico da 3 MW e da tre caldaie con una potenza termica pari a 20 MW**. È stato inoltre messo a punto un sistema integrato per l'intero impianto centrale-rete che, attraverso 35 computer, permette di avere un controllo completo e istantaneo di tutti i componenti installati, grazie all'estensione della rete di fibra ottica stesa durante i lavori.

Al teleriscaldamento hanno aderito 4.500 cittadini del comune di Borgaro, cioè il 95% della popolazione servibile contro la media nazionale che si ferma al 35% durante il primo anno. L'impianto consentirà l'abbattimento di 1.423 tonnellate di CO₂ – pari alla sopravvivenza di 990 alberi – e un risparmio annuale sulla bolletta del 20% per una cifra complessiva di circa 550 mila euro.



Per il futuro è previsto il passaggio dagli attuali 430 mila metri cubi di volumetria allacciata a 800 mila mc nel giro di 5 anni, estendendo la rete di Anaconda sia a Ovest di Borgaro che verso Mappano. In cantiere anche la realizzazione del **teleraffrescamento**, espandendo la centrale e costruendo sullo stesso sito il quartier generale e una biblioteca scientifica per i giovani del territorio.

I vantaggi del teleriscaldamento

Il teleriscaldamento è una tecnologia molto diffusa nel Nord Europa che consiste nella distribuzione, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrate, di acqua calda (circa 80 - 90 °C), acqua surriscaldata o vapore provenienti dalla centrale di produzione alle abitazioni. I suoi vantaggi sono la sicurezza, il risparmio energetico e il taglio delle emissioni, oltre ai benefici economici dato che il costo finale del calore da teleriscaldamento è inferiore a quello di qualunque altro vettore energetico commerciale disponibile sul mercato. In Italia Brescia è stata la prima città a dotarsi di un sistema all'inizio degli anni '70, seguita negli anni '80 da Torino che oggi possiede la rete di teleriscaldamento più estesa d'Italia.

ULTIMO AGGIORNAMENTO (GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2008 10:59)